

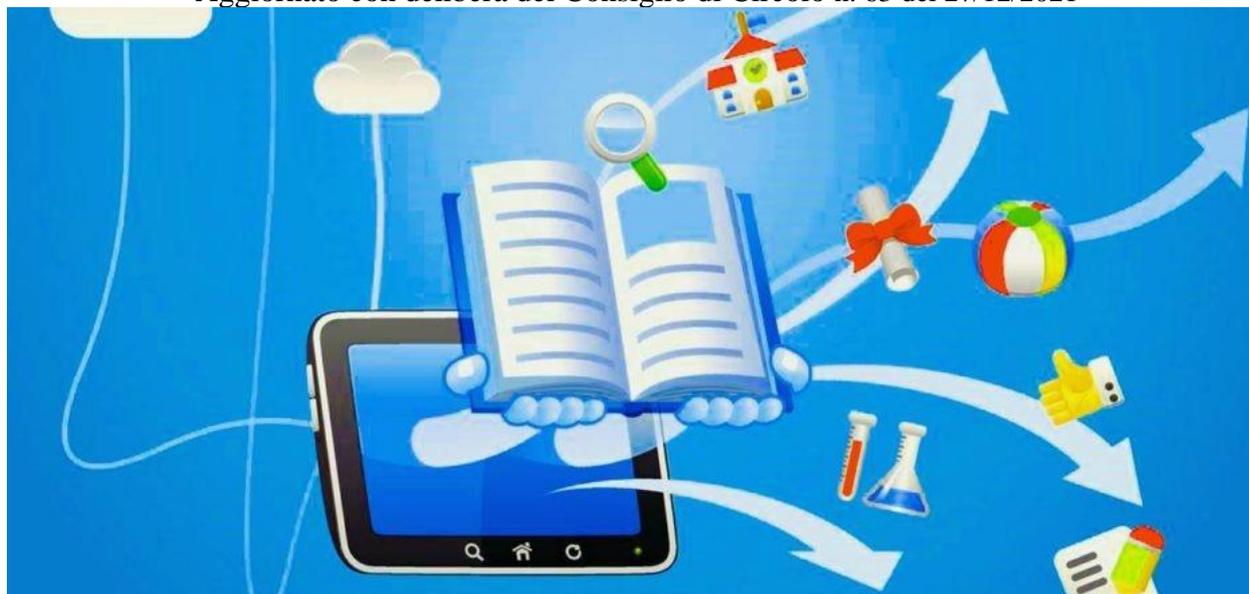


Direzione Didattica 3 Circolo di Aversa
PIANO SCOLASTICO

**PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA**

A.S. 2021/2022

Aggiornato con delibera del Collegio dei docenti n. 25 del 13/09/2021
Aggiornato con delibera del Consiglio di Circolo n. 63 del 27/12/2021



Indice

Premessa

1. Attivazione della Didattica Digitale Integrata
2. La Didattica digitale integrata e modalità di svolgimento
3. Obiettivi della DDI
4. DID: modalità di svolgimento e organizzazione
5. Registrazione presenze e giustifiche
6. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica
7. Obiettivi del Piano
8. Aspetti programmatici: riprogettazione didattica-educativa
9. Piattaforme e strumenti per la DDI
10. Regolamento per la didattica digitale integrata
11. Metodologie e strumenti per la verifica
12. Valutazione
13. Alunni con bisogni educativi speciali
14. Privacy
15. Rapporti scuola-famiglia
16. Formazione del personale e supporto

Premessa

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno interessato ogni grado, su tutto il territorio nazionale. La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020 e al successivo Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza sottoscritto il 25.10.2020. Quest'ultimo ha confermato che *«la DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria. In caso le stesse classi possano svolgere attività in presenza, il docente in quarantena o isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, svolgerà la DDI laddove sia possibile garantire la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste dai quadri orari ordinamentali»* ed ha rimandato al Collegio dei Docenti la definizione delle quote orarie minime settimanali, nel rispetto dell'orario di servizio.

Per l'anno scolastico 2021/2022, il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 del 6 agosto 2021 (Piano Scuola) ribadisce la necessità che le attività didattiche si svolgano in presenza e ipotizza il ricorso alla DDI solo in caso di casi di quarantena di singoli studenti o singole classi.

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa della Direzione Didattica 3 Circolo sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. La possibilità di adottare la didattica on-line consente di

- fronteggiare anche delle situazioni di criticità
- assegnare un carico di lavoro congruo ed equilibrato rispetto alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Pertanto come conseguenza degli obiettivi previsti la scuola investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie avendo ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole, soprattutto in considerazione della giovane età degli alunni. Si propone tenuto conto delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, del Dirigente Scolastico, il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata che sarà allegato al PTOF annualità 2021-2022 e pubblicato sul sito web 3circolodidatticoaversa.edu.it dell'Istituto.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso è soggetto a revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali, i cui contenuti sono derivanti dall'applicazione della normativa di riferimento.

Attivazione della DDI

Per l'a.s. 2021-2022 la Didattica Digitale Integrata sarà attivata nei casi previsti dal CCNI vigente, ovvero

- in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito di disposizioni sanitarie di una singola classe, di più classi o di tutto l'istituto
- per i singoli alunni in stato di quarantena certificata, a seguito di specifica richiesta da parte dei genitori da presentarsi utilizzando la modulistica all'uopo predisposta
- per gli alunni cd. "fragili" per il periodo di valenza dello stato di fragilità, a seguito di presentazione di documentazione medica specifica rilasciata dalle competenti autorità sanitarie o dal medico curante attestante la condizione di immunodepressione o grave patologia come sostenuto dal Decreto Sostegni Bis n.73/2021.

La Didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata, intesa come “metodologia innovativa di insegnamento”, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall’utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l’esperienza scuola in presenza,

Essa rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- a) gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- b) la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- c) lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- d) il miglioramento dell’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale- analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- e) rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone e la progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere, quindi, distinte in:

- attività sincrone da svolgere attraverso l’interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante, ecc);

- attività asincrone da svolgere senza l’interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante, visione di video lezioni o altro materiale video predisposto o indicato all’insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Le attività a distanza seguiranno un planning concordato dai docenti e comunicato ai genitori. Lo stesso potrà subire variazioni/cambi concordati con il coordinatore di classe, senza ledere gli spazi altrui e mantenendo un equilibrio tra gli insegnamenti delle diverse discipline.

La scansione temporale sarà di questo tipo:

1. Fase sincrona: introduzione dell’argomento e condivisione degli obiettivi, lezione interattiva sul tema trattato e indicazione delle consegne.
2. Fase asincrona: l’alunno prepara, approfondisce e risponde alle consegne date.
3. Fase sincrona/asincrona: restituzione dei lavori.

Tale modello vede il singolo studente accedere ai saperi attraverso modalità ibride, in sincrone (a casa dove può seguire le lezioni insieme ai propri compagni), in asincrono (a casa dove può sviluppare le attività del sincrone in un prolungamento o approfondimento degli apprendimenti). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari

Obiettivi della DDI

Omogeneità dell’offerta formativa

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni fragili

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, potranno fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, attraverso una progettualità strutturata ad hoc dal Consiglio di classe/team docenti a cui l’alunno è assegnato, in accordo con le famiglie e il personale sanitario.

Attenzione agli alunni in quarantena

Gli studenti in quarantena verranno raggiunti con attività di rinforzo, consolidamento, previa specifica progettazione del Consiglio di classe/team docenti e potranno partecipare alle lezioni svolte a scuola dal gruppo classe, collegandosi da casa.

Attenzione agli alunni positivi al Covid-19

Gli studenti positivi al Covid 19, in quanto in condizione di malattia certificata non potranno partecipare alle attività didattiche in modalità sincrona; tuttavia, se si troveranno nelle condizioni fisiche e psicologiche adeguate e in accordo con le famiglie, verranno raggiunti con attività di rinforzo, consolidamento e/o con attività di tutoraggio in modalità asincrona su competenze di base, previa specifica progettazione del consiglio di classe/team docenti. Al rientro a scuola si potrà organizzare un modulo di recupero curricolare utilizzando le ore dei progetti di recupero previsti con i fondi del FIS a.s. 2021-2022.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy

L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

DDI: modalità di svolgimento e organizzazione

Alla luce dell'esperienza degli anni scolastici precedenti e delle nuove indicazioni ministeriali che configurano la DDI come opzione limitata nel tempo e residuale, per l'a.s. 2021/2022, per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, si confermano per gli alunni lo svolgimento delle attività previste nella Integrazione del Piano della Didattica digitale Integrata deliberato dal Collegio docenti in data 10 marzo 2021.

In esso, tenuto conto delle determinazioni assunte dal collegio dei docenti nella seduta del 10 marzo 2021, relativamente all'adozione di nuovi quadri orari delle attività in DID, si è disposto:

Per la scuola dell'infanzia

Le attività proposte, per la scuola dell'infanzia per il loro carattere esperienziale e laboratoriale, si sviluppano con tempi e modalità diverse rispetto a quelle della scuola primaria, soprattutto considerando le esperienze dei precedenti periodi di sospensione della presenza. Infatti si manterrà l'organizzazione già sperimentata e la Didattica Digitale Integrata porterà avanti Legami Educativi (LEAD) propri di questo ordine di scuola, che prevedono attività sincrone ed asincrone con le quali:

- mantenere quel contatto proprio di questo ordine di scuola, fatto di emozioni, sguardi, voci, vicinanza, condivisione e complicità con i bambini e con le loro famiglie attraverso attività programmate in relazione all'età degli alunni, allo spazio ed ai materiali che i bambini hanno a disposizione a casa, al progetto educativo/didattico/pedagogico della scuola
- proporre attività di routine, lettura di storie, filastrocche, poesie, visione di brevi filmati e/o osservazione di immagini con relative verbalizzazioni; il suggerimento di attività da svolgere in autonomia o con i genitori e/o per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro successivo
- mantenere viva la relazione e il senso di comunità senza invadere troppo l'ambito domestico attraverso collegamenti dal vivo in alcuni giorni della settimana accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori e/o per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro successivo.

Le attività sincrone saranno organizzate secondo una logica di bilanciamento e coerenza con quelle a-sincrone, in maniera flessibile, tenendo conto delle specifiche esigenze. Esse oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, così da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, con le famiglie, per la circolazione delle informazioni relative alle attività programmate si possono attivare diverse modalità di contatto: videochiamata, e messaggio per il tramite del rappresentante di sezione.

Tenuto conto dell'età degli alunni, l'interazione privilegia la dimensione ludica attraverso meet affettivi, nei quali elementi come la voce, lo sguardo costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito si segnala la preziosità dei messaggi audio, di brevi video di saluto e dei video di presentazione di attività e delle audio/video-letture nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica. E' possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee. Nello specifico:

Attività Sincrone

Sono incontri di sezione in modalità virtuale, meeting affettivi o propriamente definiti “Legami Educativi a Distanza” (LEAD), con l’intero gruppo dei bambini (supervisionati dai genitori), che vengono svolte dalle docenti del team in compresenza. Essi si svolgeranno tre volte a settimana; il web meeting affettivo non deve esporre gli alunni a tempi prolungati davanti allo schermo (max 40/45 min.), nella fascia oraria preferibilmente del pomeriggio per non interferire con l’attività didattica della scuola primaria.

Attività Asincrone

Uno sguardo più da vicino alle nostre Indicazioni nazionali del 2018, ci suggerisce che i piccoli alunni della scuola dell’infanzia in queste circostanze possono scoprire l’esperienza della multimedialità attraverso l’esplorazione delle possibilità espressive e creative dei media (fotografia, digitale, video-audio, televisione etc), chiamati in causa con l’utilizzo delle tecnologie digitali, utilizzandole come ausilio per le prime esperienze di cittadinanza e l’inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali

Le attività asincrone sono proposte e sviluppate attraverso istituzionale facebook della scuola, mediante la quale è possibile documentare percorsi didattici corredati da opportune didascalie. Per pubblicare il materiale didattico per i bambini della scuola dell’infanzia e le loro famiglie, è necessario inviarlo all’animatore digitale, che si occupa della pubblicazione.

Essa rappresenta una delle attività, con cui la scuola rende note esperienze significative da cui si evincono l’impegno, la motivazione e la professionalità e le risorse per sviluppare il curricolo di Scuola dell’infanzia.

Uno sguardo più da vicino alle nostre Indicazioni nazionali del 2018, ci suggerisce che i piccoli alunni della scuola dell’infanzia in queste circostanze possono scoprire l’esperienza della multimedialità attraverso l’esplorazione delle possibilità espressive e creative dei media (fotografia, digitale, video-audio, televisione etc), chiamati in causa con l’utilizzo delle tecnologie digitali, utilizzandole come ausilio per le prime esperienze di cittadinanza e l’inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali

La pagina contiene risorse afferenti ai seguenti ambiti del nostro progetto educativo:

- Attività di pre-lettura e ascolto attivo;
- Attività di conoscenza ed esperienza del mondo;
- Attività laboratoriali espressive;
- Attività manipolative e motorie;
- Rubriche di supporto

I docenti che pubblicano i contenuti garantiscono che nessun dato personale riconducibile agli alunni verrà comunicato né tantomeno diffuso. I lavori svolti dai bambini potranno essere fotografati e caricati avendo cura di non riprenderlo nel campo fotografico, ai fini della tutela della privacy; ciò contribuirà alle operazioni di documentazione e valutazione degli alunni. L’attività didattica prevede l’uso sistematico del Registro elettronico quale canale istituzionale della scuola dell’infanzia per la comunicazione e l’interazione con gli alunni e le loro famiglie.

Esso assolve, altresì alla funzione di garantire tracciabilità all’azione didattica, nelle singole sezioni e con i singoli alunni, in quanto la piattaforma Axios prevede la possibilità di restituire il lavoro svolto dai bambini (con particolare riferimento agli alunni di 4 e 5 anni) (es. filmati, disegni, foto etc.) e il conseguente riscontro per i docenti.

Per quanto possibile e secondo le modalità più consone alle attività proposte, ciascuna sezione è tenuta a realizzare una repository (cartella di lavoro) delle restituzioni dei bambini collazionando le singole esperienze anche in video documentativi, a testimonianza del lavoro svolto. Le attività saranno inserite nella propria cartella condivisa della sezione “Materiale didattico”; la lezione e i compiti assegnati, poi, saranno organizzati nell’applicativo “Collabora”, usando le funzioni “Lezione” e “Compito”.

Per la scuola primaria

La didattica a distanza è attivata per interclasse, seguendo l’itinerario tracciato dalla programmazione e dai principi generali indicati nel PTOF. Fermo restando l’importanza di tener sempre conto dell’età dei più piccoli nell’attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano, in aule virtuali:

- 14 ore settimanali per le classi prime;
- 18 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria.

Attività Sincrone

Lezioni in tempo reale e in videoconferenza, con l'intero gruppo classe (o con gruppi più ristretti), svolte dai docenti della classe, singolarmente o in compresenza. A seguito di quanto stabilito dal Ministero, che indica in almeno 10 ore per le classi prime ed in almeno 15 ore per le restanti classi del primo ciclo, sono stabiliti i seguenti quadri orari settimanali, adeguati alla seconda parte dell'anno scolastico

Di seguito le fasce orarie e i tempi previsti:

Classi prime

Ambito linguistico	5 lezioni da 60 minuti
Ambito logico-matematico	5 lezioni da 60 minuti
Ambito Antropologico (Sto-Geo)	2 lezioni da 60 minuti
Inglese	
Religione	1 lezioni da 60 minuti
	1 lezioni da 60 minuti
	TOTALE n. 14

Classi seconde, terze, quarte e quinte

Ambito linguistico	6 lezioni da 60 minuti
Ambito logico-matematico	6 lezioni da 60 minuti
Ambito Antropologico (Sto-Geo)	3 lezioni da 60 minuti
Inglese	
Religione	2 lezioni da 60 minuti
	1 lezioni da 60 minuti
	TOTALE n. 18

Le fasce orarie previste per l'erogazione della DDI sono:

- Fascia mattutina (per la classe): ore 9.00-13.00

- Fascia pomeridiana (per gruppi): ore 15.00-18.00*

* *gli orari pomeridiani, ove necessari, vanno utilizzati prevalentemente per attività di supporto di piccoli gruppi e solo eccezionalmente per l'attività didattica con l'intera classe.*

In linea generale durante le video-lezioni sono privilegiati i momenti di riflessione intorno a contenuti nuovi e quelli di restituzione del feedback del docente riguardo alle attività svolte in remoto dal singolo alunno.

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'importanza delle attività sincrone, è evidente per garantire continuità relazione ed educativa agli alunni, per cui le fasce mattutine dal lunedì al venerdì devono essere tutte impegnate nelle lezioni, sulla base dell'orario interno.

L'orario interno delle video lezioni sarà concordato dai singoli team docenti e comunicato dal docente coordinatore sia ai genitori (attraverso il gruppo WUP di classe), sia alla collaboratrice del Dirigente.

Le classi a tempo pieno seguiranno, in DDI, la stessa organizzazione delle omologhe del tempo normale, ma per realizzare il tempo pieno le docenti in alternanza realizzeranno interventi didattici di supporto e ampliamento (in modalità sincrona o asincrona) in orario pomeridiano, da segnalare nel registro elettronico, in media due volte a settimana.

Attività asincrone

Le attività didattiche sincrone (videoconferenza) dovranno essere integrate con attività asincrone consistenti in:

- attività propedeutiche allo svolgimento delle attività didattiche sincrone
- predisposizione di lezioni, con materiali didattici di accompagnamento e indicazioni per l'uso;
- predisposizione di compiti, tracce di elaborati da sviluppare, etc.
- revisione e restituzione di elaborati sviluppati dagli alunni (feedback formativo)

Tutte queste attività vengono svolte attraverso la piattaforma Collabora del registro elettronico a cui si accede con le credenziali già in possesso.

Sempre per la scuola primaria, oltre alle normali attività didattiche a carattere disciplinare, saranno previste anche attività in compresenza a carattere pluridisciplinare al fine di promuovere le competenze chiave di cittadinanza, il protagonismo degli studenti, la collaborazione e l'autonomia. Per i gruppi classe più numerosi, i docenti potranno eventualmente decidere di dividere il gruppo in due sotto-gruppi, concordando con il

Dirigente Scolastico le variazioni all'orario che dovranno poi essere comunicate tempestivamente alle famiglie.

Attività di didattica speciale in presenza per gli alunni diversamente e con bisogni educativi speciali (BES)

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la DDI dovrà tenere conto dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati e prevedere interventi specifici e percorsi adeguati a ciascuno studente, contemperando misure dispensative e strumenti compensativi.

Per gli alunni Diversamente Abili i docenti di sostegno dovranno favorire il più possibile l'inclusione nel gruppo classe e la partecipazione degli stessi ai momenti sincroni di gruppo; tuttavia, in casi particolari, potranno essere previsti anche incontri sincroni individualizzati, che saranno definiti dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, considerando i bisogni specifici di ciascuno studente.

In caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DDI, qualora fosse prevista per i soli alunni diversamente abili la frequenza in presenza, le attività didattiche saranno prioritariamente volte ad assicurare l'inclusione degli alunni all'interno del gruppo classe, mediante un'azione di supporto alla partecipazione alle attività didattiche a distanza svolte in contemporanea dal gruppo classe.

Il docente di sostegno si collegherà insieme allo studente all'aula virtuale e agirà da mediatore tra le attività svolte in sincrono dal docente di classe e dal gruppo classe e l'alunno diversamente abile, considerando di volta in volta i tempi di attenzione, il tipo di attività svolta, i bisogni specifici dei singoli alunni. L'azione didattica dovrà mirare a far familiarizzare lo studente con il mezzo digitale, mantenere un rapporto con la scuola e le sue routine, perseguire gli obiettivi educativi e di apprendimento previsti dal PEI.

Gli alunni diversamente abili seguiti da insegnante di sostegno, sia per la scuola primaria sia per la scuola dell'infanzia e gli alunni con BES, che svolgeranno in presenza le attività didattiche, seguiranno le modalità e le tempistiche individuate per l'attivazione della didattica speciale in presenza che saranno definite dal GLI. Esse per gli alunni con disabilità e per gli alunni con BES, hanno lo scopo di garantire la frequenza scolastica in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

L'impegno didattico in presenza, per gli alunni con bisogni educativi speciali e/o con disabilità, è definito tenendo conto della sostenibilità dell'intervento. La didattica in presenza è integrata dalle forme già previste di didattica a distanza asincrona. Tale impegno potrà essere ridotto, se è integrato dalle esperienze formative a distanza.

Modalità

Le lezioni si svolgono presso le aule didattiche presso i plessi di appartenenza e gli alunni sono accolti dai docenti in servizio a partire almeno 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni, al fine di predisporre il setting di apprendimento.

L'attivazione della didattica in presenza, sostenuta dalla mediazione del docente, prevede la connessione con il gruppo classe mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM - schermo interattivo - notebook) per recuperare la dimensione relazionale e cooperativa dell'apprendimento, già prevista e consolidata nelle ordinarie modalità degli interventi, consentendo così agli alunni la partecipazione alle attività previste per la classe, nella prospettiva della più ampia integrazione ed inclusione, unitamente a piccoli gruppi di studenti riconosciuti con Bisogni educativi speciali delle classi che frequentano.

Le lezioni in presenza possono essere attuate anche da docente diverso/a da quello/a assegnato/a al caso specifico della sezione/classe di provenienza dell'alunno, nel caso di indisponibilità per malattia, quarantena, e/o sorveglianza sanitaria.

Laddove ciò non sia possibile, tenuto conto della condizione della disabilità o per difficoltà afferenti ai mezzi tecnologici, l'attività di sostegno didattico si sviluppa come attività individualizzata.

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato o il Piano educativo Personalizzato, PEI o PDP, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

L'offerta formativa in presenza è conseguente alla libera adesione da parte delle famiglie; le stesse, qualora non ritengono di voler usufruire di tale proposta educativa, assicurano continuità all'azione didattica in DAD, cooperando con la scuola al fine di evitare forme di dispersione.

I docenti di sostegno e ai docenti posto comune operano, nell'ambito delle specifiche competenze, per l'obiettivo comune della piena inclusione degli alunni, compito irrinunciabile consegnato, dalla nostra tradizione educativa, alla scuola di oggi; infatti essi concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in

presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alunno o alunna con disabilità o con BES, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato o personalizzato.

L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa agli incontri Meet e quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Al contempo, il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Per l'attuazione di tali proposte didattiche, gli alunni con bisogni educativi speciali, si avvarranno delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica, come il registro Axios e le applicazioni delle piattaforme in uso, mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità asincrona, oppure sincrona per gruppi o individuali concordate con le famiglie.

Nei casi di difficoltà di interazione dovuta alla condizione di disabilità o ad impedimenti di tipo strumentale, di disagio intra familiare, può essere previsto, in via residuale, l'uso della messaggistica istantanea Whatsapp per mantenere il dialogo educativo-didattico ma con realizzazione di un diario di bordo delle video chiamate (meet contatti) con descrizione delle attività e il raggiungimento dello scopo educativo-didattico, nonché un repository delle restituzioni (archivio digitale).

L'approccio metodologico prediligerà la didattica cooperativa, la flipped classroom e il Debate. Metodologie che consentono di acquisire competenze trasversali (le cosiddette life skill) e curricolari favorendo il Cooperative Learning e la Peer Education non solo tra gli studenti ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. L'utilizzo della didattica cooperativa consentirà di creare dei piccoli gruppi tra gli studenti e stabilire tempi e modi per realizzare un progetto. Questi piccoli gruppi lavoreranno in modalità virtuale e saranno gestiti dall'insegnante: verrà loro assegnato un tema, suddiviso in sotto argomenti che verranno assegnati ai sottogruppi. Ogni gruppo ne discuterà nell'ambito della lezione che coinvolgerà tutto il gruppo classe.

Registrazione presenze e giustificiche

I docenti firmeranno per attestare la loro presenza sul Registro elettronico Axios nelle ore dedicate alle lezioni sincrone e registreranno gli alunni "Presenti a distanza", eventuali assenze o ritardi e le attività svolte durante la lezione. Le attività asincrone assegnate andranno registrate solo tra le attività e non richiederanno firma di presenza sul Registro.

Gli alunni della scuola primaria alle lezioni sincrone dovranno giustificare le assenze secondo le modalità consuete. In caso di prolungamento del periodo di sospensione delle attività didattiche, seguiranno indicazioni specifiche.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Per cui seguendo l'obiettivo di garantire tale diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di competenza del Consiglio di istituto di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Nello specifico costituiscono possibili criteri di assegnazione dei device /strumentazioni tecnologiche quelli di seguito indicati:

- a) alunni delle classi terminali (quinte della scuola primaria)
- b) alunni con handicap e DSA
- c) alunni appartenenti a nuclei familiari numerosi (con più figli nell'istituto)
- d) alunni in accertato stato di disagio socio-economico e sociale e culturale (famiglie prese in carico dai servizi sociali).

La rilevazione prevedrà l'utilizzo di moduli google drive di facile compilazione e nel rispetto della privacy, con il pieno coinvolgimento del docente coordinatore del Team di classe/consiglio di classe e, per l'infanzia di uno dei due docenti di sezione. Tale rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via

residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Saranno considerate le eventuali richieste delle famiglie.

L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare anche le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei ragazzi al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza, viene adattata alla modalità a distanza, attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali del 2018 oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata quindi in modo più analitico e puntuale, intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa (il Collegio Docenti fissa criteri e modalità per erogare la DDI, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa);
- una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola;
- un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- lo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;
- le situazioni di difficoltà nella fruizione della didattica a distanza, da parte degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici, per far fronte alle necessità di ciascuno studente.
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy.

Aspetti programmatici: riprogettazione didattica-educativa

Le progettazioni didattiche verranno rimodulate dai consigli di interclasse/intersezione in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In particolare, la riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- adatta il repertorio delle competenze;
- rimodula il Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF,
- ridefinisce le modalità di valutazione formativa;
- rimodula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali, tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti.

Ogni docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe/team di classe/di sezione, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell'attuale contesto di realtà;
- comunica tempestivamente alla famiglia via mail e al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Piattaforme e strumenti per la DDI

L'uso delle piattaforme e strumenti tecnologici risponde all'esigenza di uniformare l'offerta didattica DAD di base e di permettere l'archiviazione di lezioni e prove, eventualmente utili alla documentazione didattica e alla valutazione degli apprendimenti.

Tale prassi non vuole, in alcun modo, limitare la sperimentazione e l'uso anche ordinario di ulteriori strumenti già sperimentati da alcune docenti, che offrono ulteriori strumenti didattici, in particolare quello della videoconferenza o del web meeting. È utile, ad ogni modo **la condivisione di esperienze** e lo scambio di buone pratiche tra i docenti secondo il **modello peer to peer**.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica Digitale Integrata nella scuola sono i seguenti:

-Registro Elettronico

Il coordinamento dell'attività didattica non può prescindere dall'uso sistematico del Registro elettronico; dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta del canale istituzionale della scuola per la comunicazione e l'interazione con gli alunni e le loro famiglie. Esso assolve, altresì alla funzione di garantire tracciabilità all'azione didattica, nelle singole classi e sezioni e con i singoli alunni, in quanto la piattaforma prevede la possibilità di restituire il lavoro svolto dai bambini e, quindi, il conseguente riscontro per i docenti.

Il RE è consultabile anche su smartphone, scaricando la APP del portale Axios segreteria digitale, ricercando la scuola e usando le proprie credenziali (nome utente e password).

-Piattaforma "Collabora"

per la didattica in modalità sincrona si utilizzerà la piattaforma Collabora di Axios già in adozione, promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento efficaci. Attraverso l'applicazione, ogni docente crea una propria lezione per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della piattaforma Collabora di Axios i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli alunni, prevedendo frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni permettendo una restituzione su quanto operato in autonomia.

-G-Suite for Education

La Didattica Digitale Integrata si svolgerà esclusivamente attraverso la Piattaforma Workspace for Education di Istituto, utilizzando i seguenti Applicativi:

- ✓ l'ambiente Classroom per le attività asincrone, la comunicazione docenti/alunni o alunni/alunni, la predisposizione di attività a distanza e la restituzione delle stesse da parte dei docenti, l'invio di materiali didattici, ecc.
- ✓ Meet per le videolezioni in sincrono
- ✓ Gmail per la comunicazione asincrona individualizzata
- ✓ Drive come repository di materiali didattici e prodotti degli studenti
- ✓ Calendar per la pianificazione di attività didattiche aggiuntive rispetto a quelle calendarizzate o altri incontri

Ogni alunno è stato dotato di account personale potranno utilizzare i loro account G-Suite per eseguire i compiti e non sarà consentito l'accesso alle lezioni sincrone ad utenti che siano sprovvisti di account ufficiale.

È prevista inoltre, con l'ausilio di Google Drive, la creazione di repository che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Non è consentito l'utilizzo di strumenti e canali non ufficiali come le chat, le videochiamate o altro per le attività di didattica digitale integrata. Ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria didattica dell'Istituto; tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e l'istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma, offerta in modo gratuito alle scuole per le attività organizzative dei gruppi di lavoro e riunioni con numerosità fino a 100 persone. La piattaforma gode della certificazione AGID e sarà utilizzata dai docenti/alunni solo per fini didattici.

-GoToMeeting

Per ampliare la possibilità di svolgere riunioni con un numero di partecipanti superiore a 100, si utilizzerà il software GoToMeeting per riunioni online, videoconferenze e conferenze Web che consente di collaborare con colleghi in tempo reale.

Regolamento per la didattica digitale integrata

Premessa

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento del 3 Circolo, viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili).

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Le attività didattiche programmate nell'ambito della DDI secondo il seguente piano sono coerenti con il calendario delle attività scolastiche deliberato dalla Giunta regionale della Campania, pertanto saranno sospese nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale

1. Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata. Esso è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati della normativa vigente ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola, e dal Consiglio di Circolo l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola, che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Circolo anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

2. *Modalità di svolgimento delle attività sincrone e rilevazione della partecipazione degli alunni alle attività di DDI*

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma prescelta.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare attraverso il Registro elettronico la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata come l'assenza dalle lezioni in presenza.

Di fronte a casi di alunni frequentemente assenti, i docenti, esplorate le motivazioni di fondo, avranno cura di continuare il percorso formativo in modalità asincrona/differita, attraverso i canali istituzionali attivati.

L'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line va annotato sul registro elettronico, al fine di monitorare il percorso di apprendimento/miglioramento degli studenti.

I nominativi degli studenti che non seguono le attività devono essere comunicati tempestivamente al coordinatore di classe che contatterà le relative famiglie ed eventualmente gli uffici dell'Ente locale preposti al controllo.

3. *Norme di comportamento*

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante, fatta eccezione per i piccoli alunni della scuola dell'infanzia, che poco autonomi, necessitano del supporto delle famiglie per svolgere le attività programmate. Il link di accesso al meeting o le indicazioni specifiche per gli accessi dedicati agli incontri, è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat
- Partecipare ordinatamente al meeting, con richiesta di parola rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Svolgere la lezione in un ambiente calmo e tranquillo, possibilmente soli; i genitori (fatta eccezione per gli alunni della scuola dell'infanzia) non potranno partecipare alle lezioni virtuali, ma controllare a distanza il comportamento del proprio figlio.
- Avere il video sempre attivo durante la lezione. In caso contrario l'alunno sarà considerato assente.
- Non pubblicare su altri siti web, nè integralmente, nè in porzioni di essa la registrazione di una video lezione, qualora il docente decida, a propria discrezione e previa comunicazione agli alunni, di registrare la lezione per metterla successivamente a disposizione di studenti che non abbiano avuto la possibilità di collegarsi o solo come supporto per lo studio individuale.
- Prestare la massima attenzione, disattivare ogni dispositivo tranne quello da utilizzare per la videolezione in modo da lasciare più banda a disposizione, oltre che evitare distrazioni con altri strumenti presenti in casa (cellulare, tablet, console o Smart TV);

4. *Responsabilità*

Gli alunni dovranno:

- ✓ partecipare con serietà e costanza a tutte le attività proposte dalla scuola, anche a distanza, manifestando, eventuali difficoltà tecniche di connessione ai docenti, in modo da consentire loro di trovare la modalità più adatta per permettergli/le di fruire della DaD;
- ✓ conoscere e rispettare le norme di comportamento relative all'accesso, all'utilizzazione delle piattaforme e allo svolgimento delle attività a distanza;
- ✓ prendere atto che l'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti e che pertanto è necessario comportarsi in modo rispettoso, essere puntuale alle video-lezioni, presentarsi con un aspetto consono (decoroso) e abbigliamento adeguato;
- ✓ rispettare gli orari delle video lezioni, le indicazioni impartite dai docenti per lo svolgimento del lavoro scolastico, e le scadenze che vengono fissate per la consegna dei compiti;
- ✓ essere consapevoli che il proprio impegno e comportamento anche durante la DAD sarà valutato ai fini dell'attribuzione del voto di profitto nelle singole discipline e ai fini dell'attribuzione del giudizio nel comportamento;

I docenti dovranno :

- ✓ Progettare un'offerta formativa a distanza strutturata in modo vario e flessibile, attraverso i principali

strumenti di cui si avvale la didattica a distanza nel nostro Istituto (Registro elettronico, GSuite for Education, piattaforme di e-learning);

- ✓ Curare di predisporre un adeguato setting “d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori;
- ✓ Evitare sovrapposizioni e avere cura che il numero dei compiti assegnati e da restituire, sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo;
- ✓ Valorizzare le capacità degli studenti che emergono nelle attività didattiche anche a distanza , attraverso un feedback immediato con indicazioni di miglioramento in relazione ad esiti parziali, o non adeguati;
- ✓ Porre attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo
- ✓ Rispettare il diritto alla riservatezza altrui e utilizzare le piattaforme digitali solo per fini didattici;
- ✓ Rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Le famiglie dovranno:

- ✓ Mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, della privacy, del vivere in situazione di emergenza sanitaria e, in particolare, del vivere a scuola, – anche nelle attività in didattica digitale integrata (DaD) – evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all’esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali (anche a distanza); l’uso dello smartphone ecc. come da Regolamento d’Istituto.

Tutte le componenti della comunità scolastica condividono solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

5. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all’apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità a seguito di presentazione di documentazione medica specifica rilasciata dalle competenti autorità sanitarie o dal medico curante attestante la condizione di immunodepressione o grave patologia , ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19, come sostenuto dal Decreto Sostegni Bis n.73/2021 sarà consentito a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie (istruzione parentale).

6. Supporto

L’Animatore Digitale, il Team digitale e le Funzioni strumentali garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L’Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma didattica in uso presso la Scuola.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali si prevede, in piena sintonia rispetto alla vision e alla mission dell’Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come:

- l’apprendimento cooperativo
- learning by doing
- mastery learning
- la flipped classroom
- il debate

che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI, non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall’istituzione scolastica, nello specifico. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all’interno delle cartelle” Materiali “ del registro elettronico Axios.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, quindi la valutazione degli apprendimenti anche in condizioni di didattica digitale integrata con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si ribadisce che la valutazione in genere e nello specifico della DID, deve essere intesa come valutazione formativa, cioè una valutazione narrativa che va oltre le discipline. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Infatti fornire gli strumenti per educare, che è il compito primario della scuola sia in presenza che a distanza.

Pertanto si auspica di:

- promuovere anche forme di autovalutazione (la didattica a distanza rappresenta anche la didattica dell'appuntamento, per cui è necessario fornire allo studente un semplice strumento di autovalutazione per dargli la possibilità di capire dove è, es. magari attraverso la somministrazione di un modulo di Google;
- usare anche strumenti come rubriche di valutazione e quanto altro sia utile per attivare il processo di autovalutazione
- informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto-valutarsi e di correggere gli errori
- partire dagli "errori" che non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento; stimolare motivazione dello studente valorizzando ciò che sa lo studente e non ciò che non sa, quindi implementare il percorso formativo sulle competenze che già possiede, potenziandole
- tenere una relazione (agganciare) attraverso una attività che promuove una routine
- tenere presente che i voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

In riferimento l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali:** con collegamento individuale; a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione; mediante esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti. La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

b) **Verifiche scritte:** compiti ed esercitazioni pratiche, questionari, testi brevi, relazioni, produzione di testi di vario tipo, disegni, video

c) **Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto**, che sarà poi approfondito in sincrono, in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Per quello che riguarda la valutazione del comportamento, il consiglio di classe si orienta verso una valutazione complessiva che consideri l'intera vita scolastica dell'allievo. Va valutato il comportamento dell'alunno durante l'esperienza della DID con particolare riferimento agli aspetti dell'agire autonomo e responsabile nel lavoro scolastico e nella relazione con i docenti e con i compagni (anche in chat o in classe virtuale), alla partecipazione consapevole alle attività proposte dalla scuola (in sincrono e a- sincrono), al sapere essere collaborativo, rispettoso anche in tema di privacy, all'uso corretto e consapevole dei dispositivi digitali, all'assunzione di comportamenti di netiquette condivisi (tenere acceso il video e presentarsi in maniera decorosa).

Ciò premesso, si definiscono nello specifico come elementi da valutare:

1. l'autonomia del tempo di lavoro dei bambini (la didattica a distanza è un corso e-learning, dove vengono per la verifica utilizzate prove legate all'autonomia dello studente)
2. la correttezza del rispetto del tempo-scuola, riformulato rispetto alla didattica in presenza;
3. la qualità dell'interazione, il coinvolgimento nelle esperienze online, la capacità di lavorare con altri compagni, la capacità di superamento delle crisi;
4. la partecipazione a test, gruppi di lavoro, compiti di realtà (il cui svolgimento determina l'applicazione di competenze numerose in situazione) affidate agli alunni per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro supporto digitale appositamente scelto;
5. la partecipazione ai colloqui e alle verifiche orali in video-collegamento in presenza di altri studenti, in maniera anche individuale;
6. la capacità di narrazione (redazione del diario di bordo, del compito di vita in relazione a ciò che sta accadendo, come per il docente la traccia dello studente e strumento di una valutazione significativa);
7. la partecipazione sistematica, i comportamenti dimostrati dagli alunni, la presenza alle lezioni online, la produzione di materiali nel rispetto delle consegne;
8. i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza fornendo un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
9. la comunicazione e la riflessione, la ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), la capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, la riflessione critica, l'argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

La scuola ha già elaborato al termine dell'a.s. 2019/2020 i criteri di valutazione per la DAD, che saranno eventualmente rivisti e integrati in relazione alle modalità di svolgimento dell'azione didattica nel presente anno scolastico, solo in caso di periodi prolungati di attività a distanza, considerando i periodi di attività in presenza e quelli di attività a distanza e i nuovi scenari determinati dall'emergenza epidemiologica.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2021 definisce come priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.

Evidenzia come per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni del CTS: *"Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza"*.

Resta confermato per le misure di sicurezza personali il mancato obbligo di utilizzo della mascherina per quegli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, mentre per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

La presenza nei gruppi classe degli alunni prevede la presenza di docenti per le attività di sostegno che concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alunno o alunna con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa agli incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Al contempo, il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri

studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Altro elemento fondamentale è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli alunni che sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità, mantenendo l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso.

E' necessario mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI.

Significativa appare l'azione di monitoraggio per la definizione delle misure di sostegno didattico, di assistenza, di supporto alla frequenza e alla garanzia del diritto allo studio finalizzate alla determinazione del numero di ore necessarie per i relativi interventi da descrivere nel PEI provvisorio da redigere a Giugno, secondo le disposizioni del D. lgs 96/2019.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza, concordando il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare, in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Per l'attuazione di tali proposte didattiche, gli alunni con bisogni educativi speciali, si avvarranno delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica, come il registro Axios e le applicazioni delle piattaforme in uso, mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità asincrona, oppure sincrona per gruppi o individuali concordate con le famiglie.

Nei casi di difficoltà di interazione dovuta alla condizione di disabilità o ad impedimenti di tipo strumentale, di disagio intra familiare, può essere previsto, in via residuale, l'uso della messaggistica istantanea Whatsapp per mantenere **il dialogo educativo-didattico ma con realizzazione di un diario di bordo delle video chiamate (meet-contatti) con descrizione delle attività e il raggiungimento dello scopo educativo-didattico, nonché un repository delle restituzioni (archivio digitale).**

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica. Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione.

Monitoraggio DDI e Rapporti scuola-famiglia

La realizzazione della DDI non può non presupporre diversificate attività di monitoraggio messe in atto dalla scuola, al fine di coordinare le strategie di intervento ed effettuare una scelta ponderata delle metodologie utilizzate per assicurare l'apprendimento degli studenti. Per poter calibrare meglio le attività in DDI, si effettuerà un monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari rivolti ai docenti e agli alunni. I dati riportati saranno trattati con riservatezza e restituiti come report dalle FF.SS. Area 5.

Il questionario strutturato si pone l'obiettivo di raccogliere dati ed informazioni sull'attivazione della DIDATTICA A DISTANZA – DAD realizzata come DDI da parte dei singoli docenti.

Le risposte permettono di definire in che modo questa Istituzione Scolastica ha attivato la DDI, per consentire il miglioramento dell'Offerta Formativa in questo particolare momento educativo. Dallo studio e dalla tabulazione dei risultati sarà possibile individuare le aree di forza e quelle di criticità in ambito educativo-didattico.

La Staff di direzione restituisce i risultati dell'indagine per avviare un confronto sui possibili miglioramenti da apportare alla DDI. Altra modalità di monitoraggio della DDI saranno gli screening delle singole classi, da compilare con periodicità durante il Consiglio di classe, di Interclasse e di Intersezione.

Il Coordinatore di Interclasse e di Intersezione invia alla segreteria didattica lo screening con opportuna e motivata segnalazione degli alunni che incontrano difficoltà per le attività a distanza, contatta telefonicamente la famiglia per recuperare, guidare e motivare le azioni da intraprendere. Qualora non si evidenzino miglioramenti, la segreteria solleciterà la famiglia e invia tramite mail l'avvenuto riscontro al Coordinatore, al Presidente di Interclasse e di Intersezione e/o in caso di necessità, invierà opportuna comunicazione agli uffici preposti dell'Ente Locale per i provvedimenti di competenza.

I colloqui scuola-famiglia, nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza si svolgeranno in modalità a distanza, secondo le modalità già deliberate dagli organi collegiali attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati. I genitori potranno prenotare il colloquio tramite la specifica funzione del Registro Elettronico e utilizzare il link al Meet della classe virtuale del figlio per collegarsi in videoconferenza con il docente.

I genitori per questioni urgenti potranno altresì chiedere un appuntamento ai docenti al di fuori dei giorni e degli orari stabiliti, utilizzando l'indirizzo di posta istituzionale dei docenti o della scuola.

Ugualmente potranno fare i docenti per richiedere un colloquio con i genitori, inviando una mail dalla posta istituzionale alla famiglia.

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale tutti i docenti, nella propria ora di ricevimento, possono contattare le famiglie da remoto, oltre ai colloqui prestabiliti dal Piano Annuale delle Attività, quando la situazione didattico-educativa lo richieda, in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata. Queste modalità organizzative sono state predisposte al fine di assicurare alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le prove di verifica nelle singole discipline, attraverso il sito web dell'Istituto, il RE per le famiglie, telefonicamente e/o a mezzo mail.

I rapporti scuola-famiglia saranno calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, con apposita circolare predisposta per le famiglie in modalità telematica, con la creazione di una stanza virtuale su JITSY da parte del Coordinatore e la compilazione di un breve report presente in Axios a cura del docente. Il genitore che non ha la possibilità di effettuare la videoconferenza, può interloquire con i docenti anche via telefono.

L'espletamento delle elezioni per il rinnovo degli OOCC e dell'elezione dei rappresentanti dei genitori avverrà secondo quanto disposto dalle autorità competenti, contemplando, laddove possibile, il diritto alla riservatezza dei dati, il diritto alla partecipazione democratica e le norme anti- assembramento nel rispetto delle misure di sicurezza definite dal protocollo Anti-Covid adottato dalla scuola, con istruzioni dettagliate inviate a mezzo mail e pubblicate sul sito.

L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, ha prodotto per famiglie degli alunni dei due ordini di scuola, materiali informativi riguardanti:

- Registro Elettronico – Bachecca web;
- Piattaforma Google for Education.

Queste azioni rivestono particolare importanza con riferimento agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria perché, data la loro giovanissima età, occorre fornire ai loro genitori un livello base di alfabetizzazione digitale che li metta in grado di affrontare con adeguate competenze sia la DDI che un eventuale ricorso alla DaD.

Aspetti riguardanti la privacy

La piattaforma G-Suite for Education risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, non include annunci promozionali, non utilizza mai i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari, è accessibile da pc, tablet e smartphone Android ed Apple. Essa inoltre ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

Come chiarito nel Documento ministeriale Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy (nota prot. 11600 del 3 settembre 2020) il M.I. chiarisce le indicazioni generali relative al consenso dei genitori per lo svolgimento della DDI, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro. Esso non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e/o chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme digitali prescelte, comprendente anche l'accettazione della netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni, in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Formazione del personale e supporto digitale

Specifiche azioni di formazione sono state progettate e verranno erogate per tutti i soggetti interessati, da parte di soggetti esterni, dell'Animatore Digitale e/o del Team Digitale.

L'Istituto ha già predisposto, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che rispondono alle specifiche esigenze formative.

Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, progetta e realizza:

- ✓ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ✓ Attività di alfabetizzazione digitale agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli un po' più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche
- ✓ Utilizzo del Registro Elettronico per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto e per i docenti degli ordini di scuola in cui il Registro Elettronico entra in uso per la prima volta nel presente anno scolastico;
- ✓ Utilizzo della piattaforma Google for Education per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto;
- ✓ Metodologie innovative di insegnamento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, ecc.
- ✓ Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Inoltre l'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono costantemente al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.